

Laboratorio di Pedagogia Generale, prof. Sandra Chistolini

LPGSW La Scuola Waldorf 1919-2019. L'arte dell'educare

intervengono i maestri L. Carchella, S. Chinzari, S. Marinacci

Gruppo 1 "uManaMente"			
PARTECIPANTI	RUOLO	E-MAIL	R
Sara Abu Hamdi	Slide 1	sar.abuhamdi@stud.uniroma3.it	X
Alessandra Baroncini	Slide 2	ale.baroncini@stud.uniroma3.it	
Irina Atodiresei	Slide 3	iri.atodiresei@stud.uniroma3.it	
Alessia Barreca	Slide 4	ALE.BARRECA@stud.uniroma3.it	
Vittoria Amoroso	Slide 5	vit.amoroso@stud.uniroma3.it	

Bibliografia:

Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019.
Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018.
Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 disponibile online.
Chistolini S., *Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio - 3 febbraio 2000*, Lecce, Pensa multimedia, 2001.

La scuola Waldorf 1919 - 2019

Gruppo 1 "uManaMente"



Le nostre mani

Sempre più sconosciute: Quali gesti sensati possono imitare i bambini se la manualità degli adulti è solo digitare?

"Nel progetto pedagogico ideato da Rudolf Steiner il lavoro manuale non è soltanto una materia didattica, ma una vera e propria esperienza formativa, una pratica che prepara interiormente il bambino, uomo in divenire, ad affrontare il mondo".

Il bambino non è un contenitore vuoto, da riempire di nozioni

Ogni bambino è un'individualità unica ed irripetibile, ogni bambino è venuto al mondo con un bagaglio di talenti che devono essere lasciati emergere.

Il bambino deve essere rispettato ed accompagnato nelle profonde trasformazioni della sua crescita per arrivare ad uno sviluppo armonico delle sue facoltà: del volere, del sentire, del pensare. Ogni facoltà è propria di una fase di crescita.

"Bisogna rispettare i tempi di crescita del bambino"



Rudolf Steiner
Fu fondatore dell'antroposofia, una particolare corrente pedagogica, la pedagogia Waldorf



La pedagogia Waldorf
Fu elaborata nel 1919 ed oggi è diffusa in 80 paesi nei 5 continenti con circa 870 scuole.



Le scuole Waldorf
Seguono lo sviluppo dei bambini dall'infanzia fino alla classe VIII (che corrisponde alla 3 media).

Imparare giocando

Ambiente naturale

Dare forma con le proprie mani

Lasciare che i bambini si sporchino

Usare materiali diversi

1

FACOLTÀ DEL PENSARE

È l'attività razionale, del pensiero che si esprime attraverso il polo neurosensoriale. Di questa attività siamo pienamente consapevoli

IL PENSARE SI ESPRIME NELLA TESTA

2

FACOLTÀ DEL SENTIRE

È l'attività emozionale dell'essere umano che si esprime attraverso il sistema ritmico.

Sono le emozioni e l'affettività

IL SENTIRE SI ESPRIME NELLA ZONA MEDIANA, NEL TORACE

3

FACOLTÀ DEL VOLERE

Il volere lo percepiamo attraverso il movimento degli arti, attraverso il "dare forma" attraverso le mani

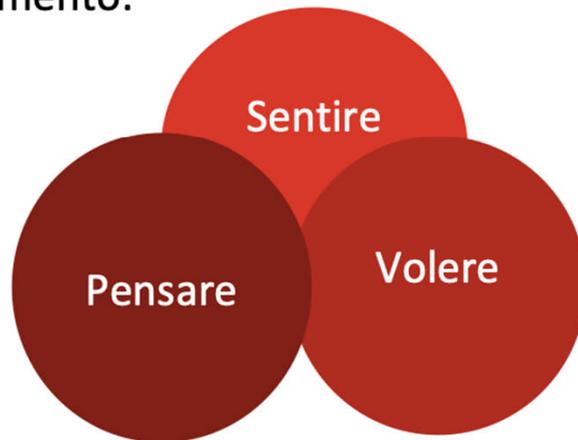
IL VOLERE SI ESPRIME NEGLI ARTI, SUPERIORI ED INFERIORI



IL LAVORO MANUALE

E' prezioso strumento di crescita e tiene conto dell'uomo intero

Mette in movimento:



Vengono utilizzati come strumenti principali la MANO e il POLLICE



Alessandra Baroncini

La Scuola libera Rudolf Steiner, fondata esattamente 100 anni fa, pone, da sempre, l'arte alla base dell'educazione.

Quale discorso è stato affrontato?

Laura Carchella, Stefania Chinzari e Sandro Marinacci (maestri della scuola di Roma) affrontano il discorso dello sviluppo artistico e dell'arte nell'educare all'interno della scuola in cui sono in servizio e in tutte le altre scuole che seguono la pedagogia Waldorf. Il lavoro manuale ha pari dignità di tutte le altre materie e attraverso questo il bambino crea e stabilisce una relazione con l'oggetto. È un processo di risveglio degli arti che sviluppa l'intelligenza e il linguaggio.



Arte dell'educazione secondo la pedagogia Waldorf
«senza l'arte non si può educare..»

Il valore delle mani..

Le mani sono fondamentali in tutte le arti, sono strumento del comunicare e uniscono l'uomo con il divino. Mettono in relazione il pensare e il volere del bambino e, come l'uomo secondo l'antroposofia, anch'esse sono tripartite. In esse si riconoscono: le dita, attraverso le quali pensiamo; il palmo, attraverso il quale sentiamo; il pollice, che rappresenta la volontà e spesso anche l'opposizione che rappresenta una fase di crescita del bambino.

Irina Atodiresei

Una pedagogia per il futuro

Questa può essere vista come una pedagogia che lavora per il futuro, in quanto la società contemporanea sta privando i bambini (nonché gli adulti) dell'utilizzo delle mani, quindi di una possibilità di evoluzione che non andrebbe tralasciata.

Inoltre, la morale che deriva dal lavoro artistico rimane intatta nel tempo.



La realizzazione del presepe nella scuola di Waldorf

Il Bazar di Natale che inizia con l'Avvento, è una festa aperta a tutti per condividere l'atmosfera del Natale all'interno della scuola. La creazione del presepe nelle scuole steineriane è molto significativa.

Tutto avviene con una calma genuina e rispettosa del momento che si sta vivendo. Ogni classe, prepara un presepe diverso legato alle esperienze artistico manuali che i bambini e i ragazzi vanno sperimentando durante l'anno.

«Il lavoro manuale valorizza le mani come parti del corpo che favoriscono l'armonia fisico - intellettuale»



LA PROPOSTA IN UNA TERZA CLASSE WALDORF:

I bambini utilizzano principalmente 3 tipi di materiali

- ❖ CERA: per realizzare angeli bianchi e colorati
- ❖ LANA: per le pecorelle, i pastori e altri personaggi
- ❖ ARGILLA: per la capanna e la culla di Gesù bambino



Alessia Barreca ·

Amoroso Vittoria

M.I.T.E.

Multiple Interaction Team Education

MEZZI

- Web
- Testi
- Appunti e foto
- Whatsapp
- E-mail
- Powerpoint e keynote



ABILITÀ

- Raccogliere informazioni
- Organizzare i vari compiti tra i membri del gruppo
- Schematizzare i concetti
- Preparazione del discorso
- Esposizione

COMUNICAZIONE

La comunicazione, avvenuta digitalmente attraverso whatsapp, è risultata veloce, chiara ed efficace

RISULTATI

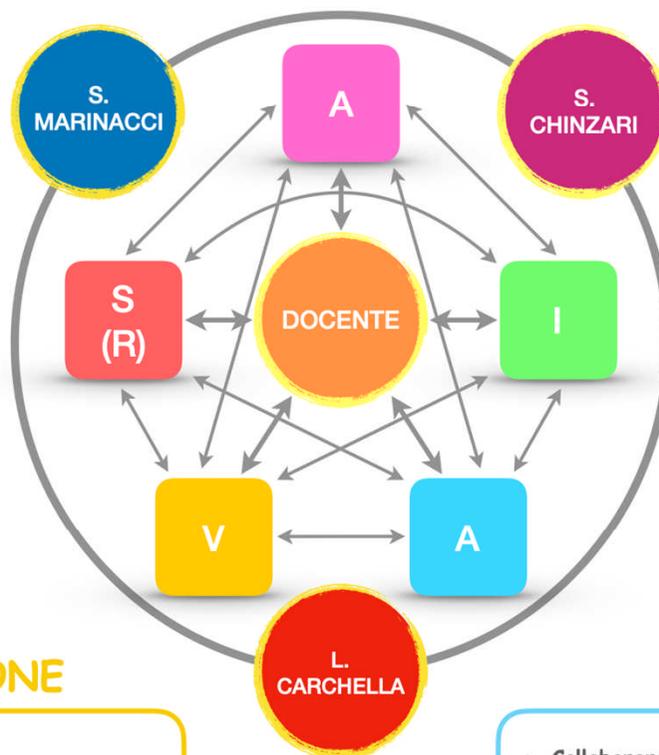
Le studentesse sono soddisfatte, poiché nonostante la distanza ed i problemi lavorativi, sono riuscite a organizzare e a portare a termine il lavoro, rispettando i tempi brevi della consegna.

PROPOSTA

- La proposta risulta essere valida perché:
- Ci ha permesso di approfondire la pedagogia utilizzata nelle scuole Waldorf
 - Porta ad una comunicazione e partecipazione attive da parte di tutti i membri del gruppo, condizione importante per la buona riuscita del lavoro

EFFETTO

- Collaborare tra di loro, aiutandosi, esprimendo idee e punti di vista
- Preparare una presentazione digitale
- Collocazione del M.I.T.E. nel processo educativo: riscoperta dell'importanza del lavoro manuale



LA SCUOLA WALDORF 1919-2019

L'ARTE DELL'EDUCARE CON LA LANA, LA CERA, L'ARGILLA

PER UN SANO SVILUPPO DEL BAMBINO

G02 LPGCSW **IL MONDO E' NELLE MIE MANI**

Agnese Brunetti (1° diapositiva)- agn.brunetti@stud.uniroma3.it

Laura Bartolucci (2° diapositiva)- lau.bartolucci@stud.uniroma3.it

Jacqueline Brignone (3° diapositiva)- jac.brignone@stud.uniroma3.it

Federica Betti (4° diapositiva) R- fed.betti3@stud.uniroma3.it

Ilenia Carlini (5° diapositiva)- ile.carlini@stud.uniroma3.it



DURATA DEL LAVORO:
dal 5 al 10 Dicembre
2019

Laboratorio effettuato
dal 3 all'11 Dicembre
2019



LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria



Prof. Sandra Chistolini

a.a. 2019/2020

Via Principe Amedeo 182

Roma, 03 dicembre 2019

ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9

4 ore in presenza e 4 ore online ICFU

numero di studenti ammessi 50

le prenotazioni in Comp aprono il 13/11/2019 e

chiudono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino

Intervengono i Maestri:

Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



L'arte dell'educare con la lana, la cera...

- ❖ Introduzione di Laura Carchella, Stefania Chinzari e Sandro Marinacci (importanza del lavoro manuale, tripartizione dell'uomo).



- ❖ Attività con la lana

- ❖ Attività con la cera



... e l'argilla



- ❖ Caratteristiche del materiale;
- ❖ Attività che si rivolge a bambini dai 9 anni;
- ❖ Il modellaggio della creta: passaggio dall'idea al mettere in atto, espressione gesto di volontà.

Attività proposta: Realizzazione di una sfera

Esperienza di manipolazione: consapevolezza di poter entrare in relazione con il materiale in vari modi, attraverso l'uso di diverse parti della mani:

La punta delle dita → sensibilità/ percezione → **INCONTRO**

Il palmo della mano → conoscenza → **COMPRENDO**

Il pollice, il "Piccolo Prometeo" ^[1] → forza/volontà/spinta al cambiamento → **TRASFORMO**



- ❖ Stimolare a sentire, percepire, conoscere tutte le qualità della materia e come la materia risponde alla nostra azione attraverso il tatto, espressione della nostra volontà.
- ❖ Attività che apre alla socialità: accompagnati dal ritmo dare - prendere incontriamo e ci confrontiamo con l'altro e con ciò che abbiamo prodotto.

[1] Carchella L., Chinzari S., Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale, Milano, Arcobaleno, 2019

L'arte dell'educazione secondo la pedagogia Waldorf

L'arte, come metodo educativo, è rilevante perché:

- ❖ educa la MENTE, il CUORE e la MANO del bambino;
- ❖ la dimensione artistica è connessa a lavori manuali, come ad esempio il lavoro a maglia, che permettono al bambino di esprimersi in libertà;
- ❖ l'attività artistica esige fantasia e creatività. Un contatto diretto fin dall'infanzia con forme, colori e materiali, permette lo sviluppo della sensibilità del bambino .



“L'arte era posta alla base dell'educazione poiché permetteva di agire principalmente ed inizialmente sulle sfere del sentire e del volere”^[1]

^[1] Chistolini. S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018, p.50.

Proposte di attività in classe

Molta importanza viene data, nella pedagogia Steiner-Waldorf, a tutte le occasioni di incontro dell'intera comunità scolastica, per esempio le **feste stagionali**.

INVERNO

- ❖ Candeline in cera d'api
- ❖ Ghirlande dell'Avvento
- ❖ Presepe in cera d'api o di lana cardata

AUTUNNO

- ❖ Attività con le foglie
- ❖ Realizzazione di progetti di maglia e cucito
- ❖ Creare con le ghiande

PRIMAVERA

- ❖ Coroncine di fiori
- ❖ Fatine di lana cardata

ESTATE

- ❖ Modellaggio della cera d'api
- ❖ Lavori con la lana cardata e filata



M.I.T.E. (Multiple Interaction Team Education)

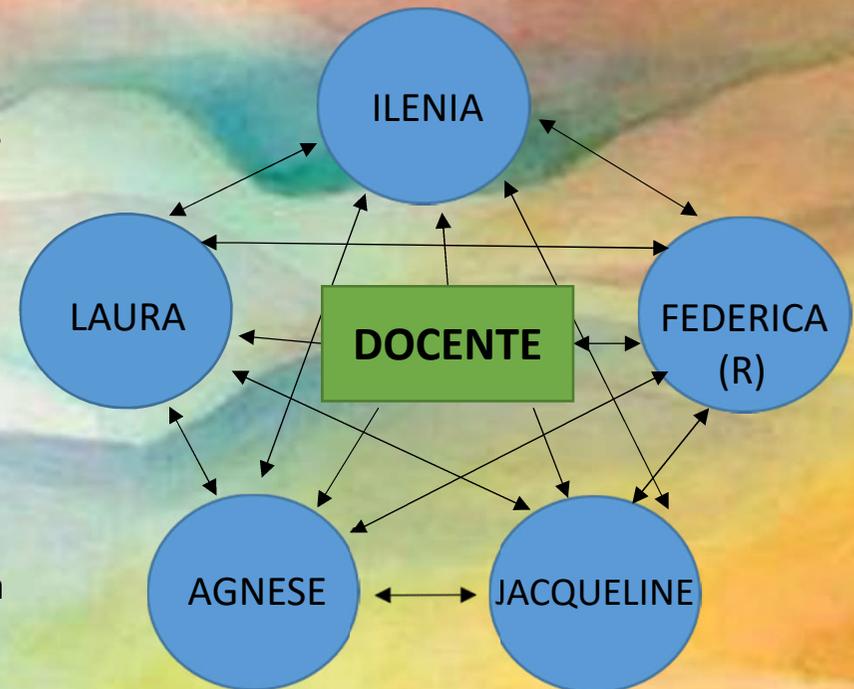
Il **M.I.T.E.** nasce nel 2000 nell'Università Roma Tre. In italiano Educazione del Gruppo per Interazione Multipla. È stato sperimentato da studenti internazionali, inglesi e italiani.

È una metodologia basata sull'interazione di più persone, abilità, situazioni, procedimenti e contesti (per questo **MULTIPLE**).

Il processo di conoscenza e di apprendimento si riferisce alla partecipazione di persone attive che si mettono in gioco con la conoscenza pedagogica e organizzano la propria formazione in quel contesto (**INTERACTION**).

La disponibilità a lavorare insieme e a sapersi coordinare con gli altri è un presupposto fondamentale (**TEAM**).

L'obiettivo finale è quello di imparare conoscendo, sperimentando, facendo e di promuovere una nuova conoscenza orientata all'educazione (**EDUCATION**).



- ❖ **PROPOSTA:** importanza della manualità per lo sviluppo psicomotorio del bambino attraverso l'utilizzo della lana, della cera e dell'argilla.
- ❖ **MEZZI USATI:** libri, email, personal computer, power point, web ecc.
- ❖ **ABILITA':** studiare, analizzare, collaborare.
- ❖ **COMUNICAZIONE:** intersoggettiva.
- ❖ **RISULTATO:** una nuova consapevolezza acquisita da tutto il gruppo circa l'importanza della manualità quale veicolo privilegiato di scoperta e di conoscenza di sé e del mondo.

Ilenia Carlini

Bibliografia

- ❖ Chistolini S., Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio – 3 febbraio 2000, Lecce, Pensa multimedia, 2001.
- ❖ Chistolini S., La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa, in “Rassegna CNOS”, anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 disponibile online.
- ❖ Chistolini S., La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma, Milano, Franco Angeli, 2018.
- ❖ Carchella L., Chinzari S., Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale, Milano, Arcobaleno, 2019.

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE

Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, Prof.ssa Sandra Chistolini

LPGSW - La Scuola Waldorf 1919-2019.
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla per un sano sviluppo
del bambino.
Con l'intervento dei maestri:

Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci

Gruppo GO3 LPGSW (ARTECREATIVA):

- Carnello Erika (eri.carnello@stud.uniroma3.it) la descrizione di quanto presentato il 3-12-19 prima parte della mattina in relazione alla pedagogia Waldorf.
- Carnevale Alessia (ale.carnevale3@stud.uniroma3.it) la descrizione di che cosa è stato inteso per "Arte dell'educazione secondo la pedagogia Waldorf.
- Catanzani Elisa (eli.catanzani@stud.uniroma3.it) la descrizione di quanto presentato il 3-12-19 seconda parte della mattina in relazione alla pedagogia Waldorf
- Ceci Erica (eri.ceci@stud.uniroma3.it) la proposta di un intervento in una classe scolastica in relazione all'arte dell'educazione, per esempio realizzare il Presepe e spiegare l'uso del materiale in relazione alla pedagogia Waldorf
- Cegielska Sylwia Renata (syl.cegielska@stud.uniroma3.it) la rappresentazione del M.I.T.E., vedere in www.sandrachistolini.it

Durata laboratorio
dal 03\12\2019
al 11\12\2019

Sono trascorsi cento anni dalla fondazione della prima scuola Steineriana, la libera scuola Waldorf , dove l'accezione libera viene utilizzato esclusivamente nella terminologia propria di questa tipologia di scuola. Il principio su cui poggia la Pedagogia Steineriana è la promozione dello sviluppo artistico del bambino in tutte le classi che egli frequenta nel suo percorso di vita scolastico, dodici precisamente nell'idea di Steiner. L'arte , intesa come prodotto di qualunque essere umano e non solo dell'artista, è l'elemento fondamentale dell'educare ed essendo tale viene prodotta attraverso la mano ,tripartita , che permette di sentire attraverso la punta delle dita, conoscere attraverso il palmo della mano e di modificare attraverso la pressione del pollice, anche detto piccolo Prometeo. Il lavoro manuale è attività curricolare ed ha pari dignità di qualsiasi altro insegnamento come la matematica o l'italiano.



Carnello Erika

Nella prima parte della mattinata del 03.12.2019 sono intervenute le maestre Laura Carchella, Stefania Chinzari e il maestro Sandro Marinacci che presentato due materiali naturali, mobili, adatti ai bambini: la lana e la cera d'api. Con la lana è possibile creare una maglia a dito, facendo scorrere i fili proprio tra le dita della mano, intrecciandoli tra loro, e al contempo si può narrare una storia , ad esempio intonando la canzoncina "salta salta cavallino..."; Con la cera d'api il calore delle mani , dapprima tutta la mano e poi le punta delle dita, plasma il materiale , lo trasforma e per farlo diventare un cigno; Mentre si dona calore alla cera, si recita una canzone, una filastrocca che racconti il materiale. La cera assume la forma di un uovo, la parte superiore diventa collo, la parte inferiore una punta che sarà la coda, infine si modellano le ali. Il bambino stabilisce una relazione con la sua creazione manuale.

Nella seconda parte dell'incontro il maestro Steineriano Sandro Marinacci ci ha fatto sperimentare i diversi movimenti e le diverse sensazioni date dal utilizzo delle mani a contatto con un materiale più denso. Per introdurre l'argomento il maestro ci ha fatto disporre in maniera circolare, facendoci distribuire l'argilla tra noi passandola di mano in mano, questo "offrire" all'alto è un gesto di accompagnamento. Dopo averla distribuita a tutti in un primo momento abbiamo cominciato ad analizzare il materiale per poi iniziare a modellarlo con tre metodi differenti, con l'intento di avere come risultato finale una sfera:

- 1) **Il palmo della mano:** facendo scorrere l'energia dal palmo al centro dell'argilla, non farla riuscire dalla parte opposta. Non dobbiamo sbattere la mano contro l'argilla, perché in questo modo non avremo coscienza del movimento e sarà casuale. Invece dobbiamo pigiare per poter regolare la forza che imprimiamo. (un elemento del sentire)
- 2) **Le dieci dita contemporaneamente (punta delle dita):** cercando di rendere sempre di più il pezzo d'argilla una sfera uniforme. (momento di conoscenza)
- 3) **Il pollice:** poggiando la sfera su una mano con il pollice dell'altra si correggono le imperfezioni. Non bisogna però lisciare la superficie ma bisogna lavorare sempre portando l'energia all'interno della materia. (un elemento di volontà)



Dopo aver lavorato alternando i tre modi ad occhi aperti, abbiamo continuato a lavorare alternandoli ma chiudendo gli occhi. Percezione è passata dalla vista al tatto.

In fine per apprendere le differenze tra tutte le fere da noi modellate ci siamo nuovamente passati di mano in mano l'argilla. Con questo procedimento abbiamo potuto capire come ogni pezzo d'argilla, se pur trattato con gli stessi metodi, fosse differente dall'altro.

Elisa Catanzani

L'arte riveste un ruolo di fondamentale importanza all'interno della pedagogia steineriana, come ponte tra realtà materiale e spirituale ed è veicolo di una conoscenza superiore. È importante nello svolgimento dell'attività didattica: tutti i giorni si dedica la seconda parte della mattinata all'alternanza di materie artistiche. L'attività artistica consente infatti di sperimentare il pensare, il sentire, il volere allo stesso tempo.

Nel laboratorio in particolare l'arte dell'educare avviene mediante tre mezzi: la lana, la cera, l'argilla, che contribuiscono a uno sviluppo sano del bambino, in accordo con la visione di pedagogia per il futuro. Le attività con la cera, la lana e l'argilla si possono riunire sotto il macro concetto di lavoro manuale. Il bambino ha sempre usato le mani ma deve prenderne coscienza: è infatti attraverso le mani che si sviluppano anche intelligenza e linguaggio, l'arte, la comunicazione e rappresentano uno strumento che permette di mettere in relazione le idee (quindi la volontà) e il fare (quindi il corpo). L'arte dell'educare in questo senso è fondamentale per risolvere un problema dei nostri giorni: i bambini stanno perdendo la manualità in virtù del fatto che il bambino, come sosteneva Steiner, per i primi 7-9 anni impara per imitazione, tuttavia ora se si imita l'adulto, che non usa più le proprie mani, scompare anche tutto quell'aspetto dell'evoluzione che ha visto come protagonista proprio le mani.



**LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online 1CFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Comp aprono il 13/11/2019 e
chiedono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino

Intervengono i Maestri:
Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



Alessia Carnevale

Tessitura al telaio: creazione di piccoli tessuti destinati al gioco

DESTINATARI: bambini del Giardino d'Infanzia (3-6 anni)

Viene proposta questa attività all'asilo per sviluppare la manualità, per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale, come attività ricreativa.

MATERIALI: gomitoli/fili di lana, telaio di legno a tacche

Nelle attività steineriane è di fondamentale importanza l'utilizzo di materiali naturali. Questa scelta incoraggia il legame con la natura, la responsabilità individuale nei confronti dell'ambiente, e fa sì che i bambini abbiano delle risposte concrete alle domande sulle origini dei materiali. Per questo motivo, il legno è il materiale favorito per giochi e strumenti.

La scelta dei materiali varia anche a seconda della stagione in cui l'attività viene proposta.

L'uso della lana posiziona temporalmente la presente proposta nella stagione invernale.

Il telaio in uso è appunto in legno; è uno strumento rettangolare, formato da 4 stecche di legno unite tra loro che formano lati; sui due lati più corti sono intagliate delle piccole scanalature, tra le quali si fa passare il filo da sopra a sotto per formare l'ordito.



SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

In primo luogo, gli educatori tagliano dai gomitoli di lana colorata dei fili della giusta lunghezza, che serviranno a comporre la trama; montano l'ordito. Dispongono un telaio per ogni bambino.

I fili di lana già tagliati si lasciano a disposizione dei bambini.

Il lavoro dei bambini inizia con la scelta dei fili colorati tra quelli tagliati dagli educatori; prosegue con l'intreccio dei fili per formare la trama.

L'attività vera e propria inizia con l'educatore che esegue l'intreccio davanti ai bambini, recitando una filastrocca o una storiella in rima, che col suo ritmo accompagna i movimenti delle dita che si devono eseguire per tessere al telaio.

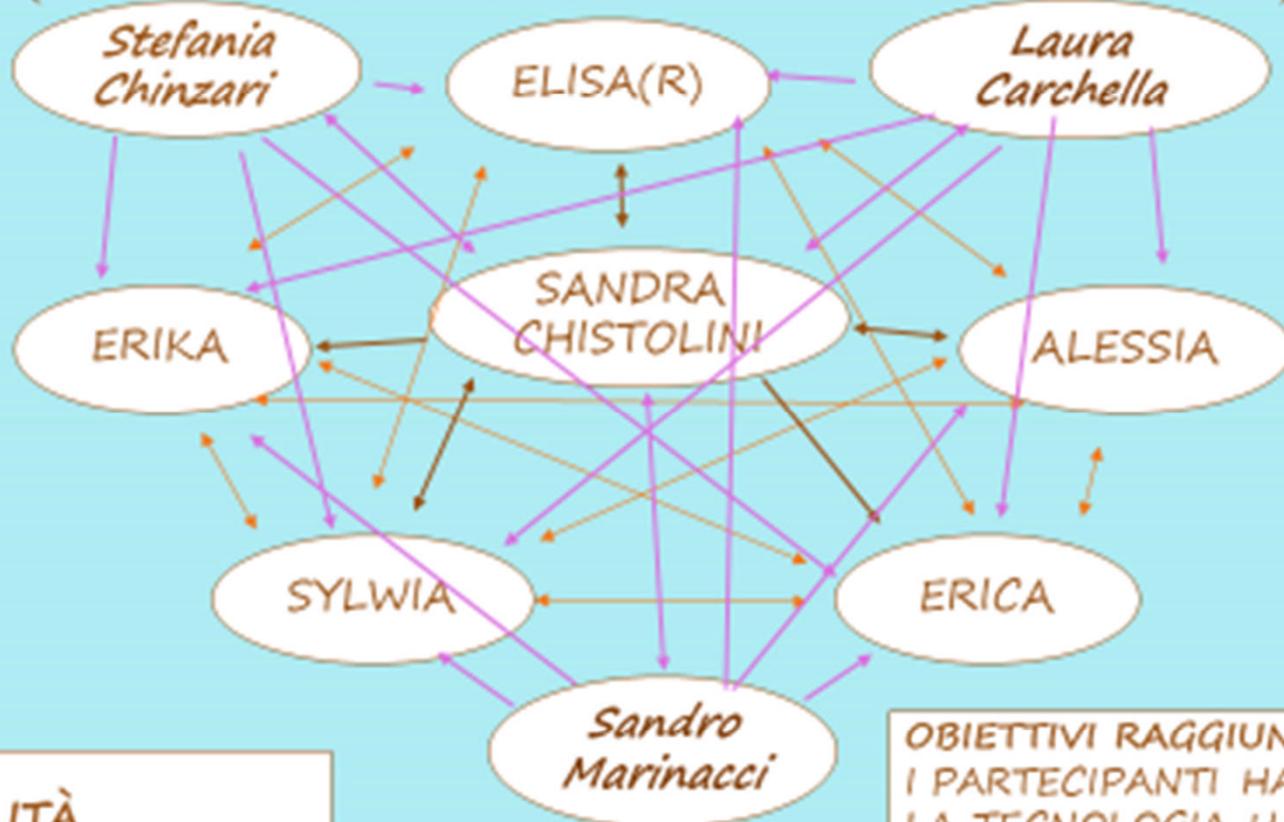
I bambini si impegneranno, con l'aiuto del ritmo e delle immagini evocate dalla storiella, a far passare i fili scelti su e giù tra i fili dell'ordito fino alla fine della riga, coordinando le dita, le mani, lo sguardo.

Il lavoro si completa giorno per giorno.



M.I.T.E.

(MULTIPLE INTERACTION TEAM EDUCATION)



PROPOSTA:
DARE MAGGIOR RILIEVO ALLA MANUALITÀ
COME STRUMENTO DI APPRENDIMENTO
E STRUMENTO DI INTELLIGENZA NEL COMUNICARE

MEZZI:

- WEB
- POWER POINT
- LIBRI
- SKYPE
- WHATSAPP

ABILITÀ

- COLLABORARE
- SPIEGARE
- SINTETIZZARE
- ANALIZZARE

COMPETENZE RAGGIUNTE:
I PARTECIPANTI HANNO ACQUISITO NUOVE CONOSCENZE E COMPETENZE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO, IN PARTICOLARE MODO L'USO DI MATERIALI QUALI LANA, ARGILLA E CERA PER IL LAVORO MANUALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI:
I PARTECIPANTI HANNO APPRESO CHE LA TECNOLOGIA HA SOSTITUITO LA MANUALITÀ NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA ED È NECESSARIO CHE TALI CAPACITÀ NON VADANO PERSE NEL BAMBINO, MA INCORAGGIATE

Bibliografia:

- Chistolini S., *la formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in «Rassegna CNOS», ANNO 31, N. 3, 2015, PP. 68-81 disponibile online.
- Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018.
- Chistolini S., *Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio-3 febbraio 2000*, Lecce, Pensa multimedia, 2001.
- Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019.

Sfondo realizzato da
Elisa Catanzani

Laboratorio di Pedagogia Generale

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la
cera, l'argilla per un sano
sviluppo del bambino

Gr. 4 (m)animatamente
Sofia Cordiani
Chiara Compagno
Martina Cinardo
Chiara Centini
Aurora Crescenzi

 **ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online ICFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Gomp aprono il 13/11/2019 e
chiudono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino

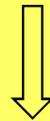
Intervengono i Maestri:
Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



Nelle Scuole Waldorf le materie di insegnamento non sono diverse da quelle insegnate nelle altre scuole, ma sono presentate ai bambini in modo diverso, in modo artistico. Le differenze sono principalmente due:

- Una differenza è relativa al metodo di insegnamento, che nella scuola steineriana tende a basarsi sul riconoscimento, lo stimolo e la promozione dei talenti nascosti nel bambino: il traguardo da raggiungere è lo sviluppo dell'uomo.
- La seconda differenza è relativa alle attività che fanno parte integrante del curriculum, poiché alcune delle materie proprie delle scuole steineriane non si ritrovano nel consueto curriculum delle altre scuole: sono insegnate musica e canto, lavori manuali ed artigianali, giardinaggio, tecnica, pronto soccorso ed euritmia, l'arte del movimento creata da Rudolf Steiner.

Alla base della Pedagogia steineriana c'è, infatti, l'«arte dell'educazione». L'arte è posta alla base dell'educazione poiché permette di agire principalmente ed inizialmente sulle sfere del sentire e del volere del bambino. Per questo motivo, nelle Scuole Waldorf, le singole materie scolastiche traggono ispirazione e contenuto nell'arte, esaltando il sentimento e la volontà del bambino oltre all'intelligenza.



GIOCANDO CON LA LANA E LA CERA

Al fine di comprendere l'importanza dell'arte e della funzione artistica, i Maestri della Scuola Waldorf hanno dimostrato, nello specifico, il valore della manualità e quindi del lavoro manuale, messo sullo stesso piano di qualsiasi altra materia come italiano e matematica.

Le mani, infatti, sono la mediazione tra il pensiero e l'azione, il mettere in atto. Con la punta delle dita noi pensiamo, con il palmo della mano sentiamo e il pollice rappresenta la volontà di agire.

Abbiamo sperimentato queste sensazioni e queste facoltà lavorando prima con la lana fino a creare una sciarpa senza l'utilizzo di altri attrezzi che non fossero le mani, intrecciandola tra le dita, e successivamente lavorando con la cera, con la quale abbiamo costruito un cigno.

Queste azioni di lavoro su materiali naturali possono essere riportate in aula con i bambini, accompagnate dal racconto di una storia che abbia come protagonista, ad esempio, l'animale da rappresentare con la cera, senza elargire giudizi, perché in fondo ogni cosa può diventare arte e tutti possiamo essere artisti.



GIOCANDO CON LA CRETA

LA CRETA VIENE USATA COME MATERIALE VIVO A PARTIRE DAI NOVE ANNI DI ETÀ

L'attività è impostata in 5 fasi, partendo:

- In cerchio
- Ognuno con una parte di creta in mano
- In silenzio

1: bisogna usare il senso del palmo per SENTIRE la pressione della sfera, in questo modo inoltre si inizia a darle forma;

2: tutte le dita devono ESPLORARE la forma della sfera, così da perfezionare la geometria di questa;

3: è necessario prendere la sfera con una mano e con il pollice dell'altra CONOSCERE la profondità della sfera e ultimare la superficie di questa;

4: alternare le tre fasi precedenti, questa operazione può essere fatta anche ad occhi chiusi;

5: ciascuno deve RICEVERE la sfera del compagno nella mano sinistra e PORGERE la propria sfera al compagno alla propria destra, fino a quando la propria pallina non ha fatto tutto il giro del cerchio;



CONCLUSIONE: L'uomo deve essere creatore e solo attraverso l'arte capisce la vita degli oggetti. Attraverso l'uso delle mani si pone l'attenzione sul potenziale umano e quindi sulla sua intelligenza.

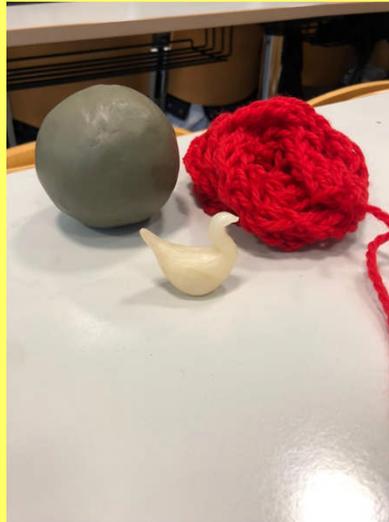
Chiara Compagno

ARTE DELL'EDUCAZIONE secondo la pedagogia Waldorf

CONOSCENZA DI SÉ



CAPACITÀ DI ESSERE



RAPPORTO U-MANO



LAVORO MANUALE

LA REALIZZAZIONE DI UN PRESEPE

Per la realizzazione di un Presepe i bambini delle diverse classi utilizzeranno materiali diversi in base alle esperienze artistiche e manuali fatte.

- LANA
CARDATA
- CERA

• ARGILLA

• LEGNO

1. Nelle prime classi si utilizzeranno la lana cardata e la cera, più facilmente modellabili.
2. Dalla classe III l'argilla.
3. Dalla quinta classe i bambini possono utilizzare il legno e le sue lavorazioni

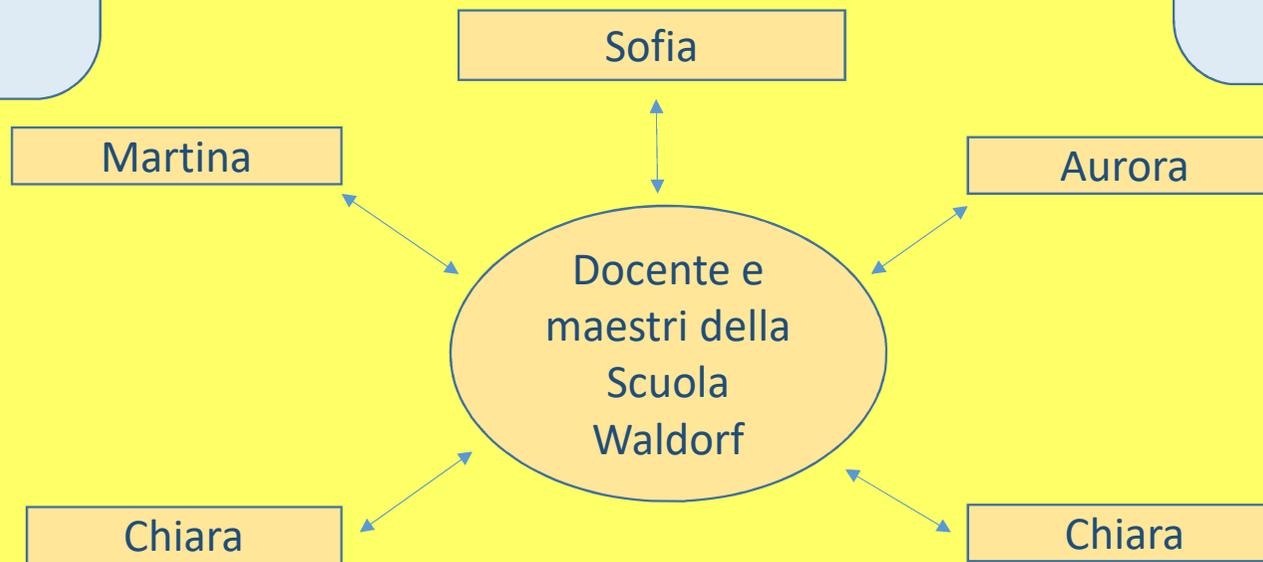
Si tratta di materiali con cui i bambini sperimentano il lavoro manuale e sono liberi di creare utilizzando la loro fantasia.

Mezzi:

- Whatsapp
- E-mail
- PowerPoint
- Libri di testo
- Computer

Proposta:

Approfondimento delle proposte educative della Scuola Waldorf attraverso le attività manuali



Abilità:

- Lavorare con il computer
- Collaborare con il docente e con i colleghi
- Sintesi e Analisi

Risultato:

Potenziamento della propria formazione, scoprendo l'importanza del lavoro manuale nella Scuola Waldorf

Bibliografia

Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019

Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018

Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 disponibile online

Chistolini S., *Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio - 3 febbraio 2000*, Lecce, Pensa multimedia, 2001

Chistolini S., *Studiare insegnare apprendere con il MITE*, nella sezione "Pedagogia generale", www.sandrachistolini.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/10/MITE-Multiple-Interaction-Team-Education.pdf

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE : «LA SCUOLA WALDORF 1919-2019. L'ARTE DELL'EDUCARE CON LA LANA, LA CERA, L'ARGILLA PER UN SANO SVILUPPO DEL BAMBINO»

3 DICEMBRE 2019

G05 LPGCSW : EducARTE

-De Silvestri Francesca

fra.desilvestri@stud.uniroma3.it

-Di Pietro Chiara

chi.dipietro@stud.uniroma3.it

-Di Santo Alice Rita

ali.disanto@stud.uniroma3.it

-Diana Eleonora

ele.diana@stud.uniroma3.it

-Ferrazza Simona (R)

sim.ferrazza2@stud.uniroma3.it



LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria



Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online 1CFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Gomp aprono il 13/11/2019 e
chiudono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019 L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla per un sano sviluppo del bambino

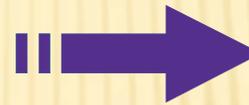
Intervengono i Maestri:
Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci





Incontrare, comprendere e trasformare la realtà: riscopriamoci U-Mani

- Materiale utilizzato: Lana
- Abilità sviluppate: manualità, abilità nella motricità fine
- Modalità di esecuzione: assunzione di una posizione non costretta, che permetta alle mani di lavorare e muoversi liberamente
- Finalità: creare un oggetto che sia fedele alle caratteristiche funzionali della lana



**L'ARTE SI FA CON LE MANI.
ESSE SONO LO STRUMENTO
DELLA CREAZIONE,
MA PRIMA DI TUTTO
L'ORGANO DELLA CONOSCENZA.**

HENRI FOCILLON

Fonte : Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019, pagina 18.



Materiale utilizzato : cera d'api
Proprietà : attraverso il calore delle mani si scioglie. Riceve calore e lo restituisce
Abilità sviluppate : la cera attraverso le nostre mani prende forma; impariamo che possiamo continuamente modificare, modellare e trasformare un frammento di cera fino a dar vita al nostro cigno.

Francesca De Silvestri

LE MANI CHE TRASFORMANO

Le mani, secondo Rudolf Steiner, è divisa in tre parti:

- **PARTE PERCETTIVA** → **Le dita**
- **PARTE VOLITIVA** → **Il pollice**
- **PARTE EMOTIVA** → **Il palmo**



La mano è uno strumento di agire e di pensare, le nostre dita si animano di sentimento, di emozione e di calore.

Euritmia:
Scopo:



Argilla:



Lavoro individuale e di gruppo:



Fonte ricerche:

Carchella L., Chinzari S., Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale, Milano, Arcobaleno, 2019

Alice Rita di Santo

L'ARTE DELL'EDUCAZIONE

Educare vuol dire imparare a comprendere l'essere umano

L'arte è un efficace strumento educativo e formativo.

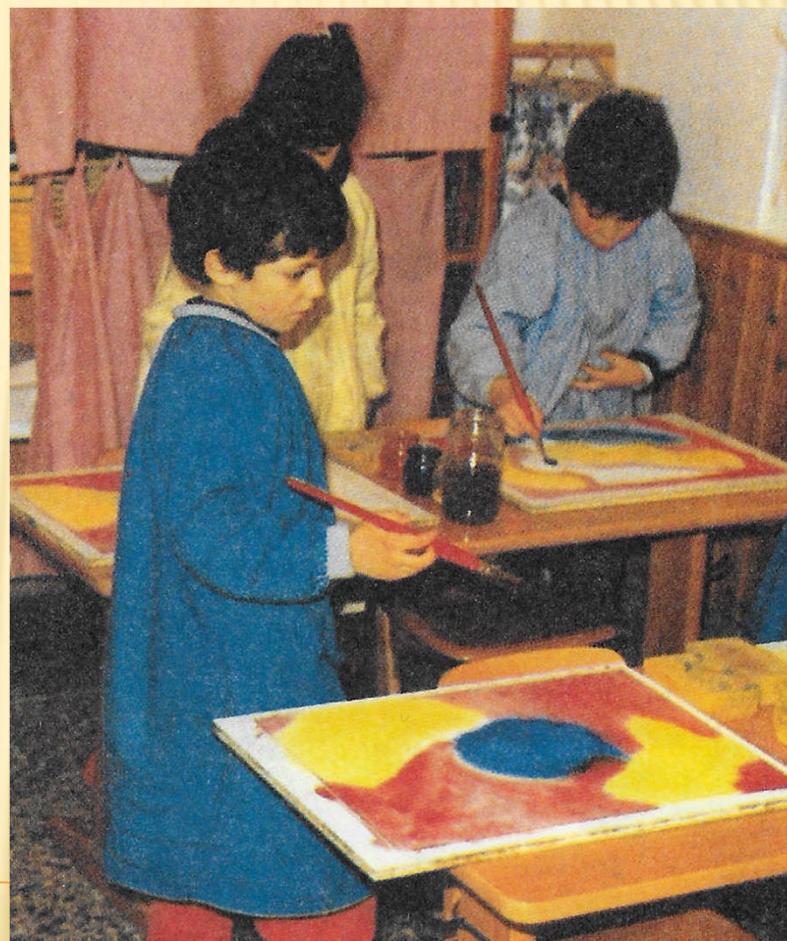
L'arte è in ognuno di noi e grazie al lavoro dell'educatore il bambino è in grado di conoscere se stesso, scoprendo lati del proprio carattere.



Arte = Libertà
(ovvero armonia con le regole)

Fonte immagini:

Chistolini S., Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio - 3 febbraio 2000, Lecce, Pensa multimedia, 2001



I bambini in azione con la pittura



Chiara Di Pietro

RICICLO CICLO TONDO SALVIAMO IL MONDO

IL DIRITTO A SAPER USARE LE MANI

NULLA VA SPRECATO → TUTTO
VIENE USATO

Il BAMBINO come
l'artista realizza l'ideale
della libertà

Utilizzo di MATERIALI
NON INQUINANTI

*Fantasia, creatività , immaginazione...
salveranno il mondo*



Chistolini S., Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio- 3 febbraio 2000, Lecce, Pensa multimedia, 2001

ELEONORA DIANA

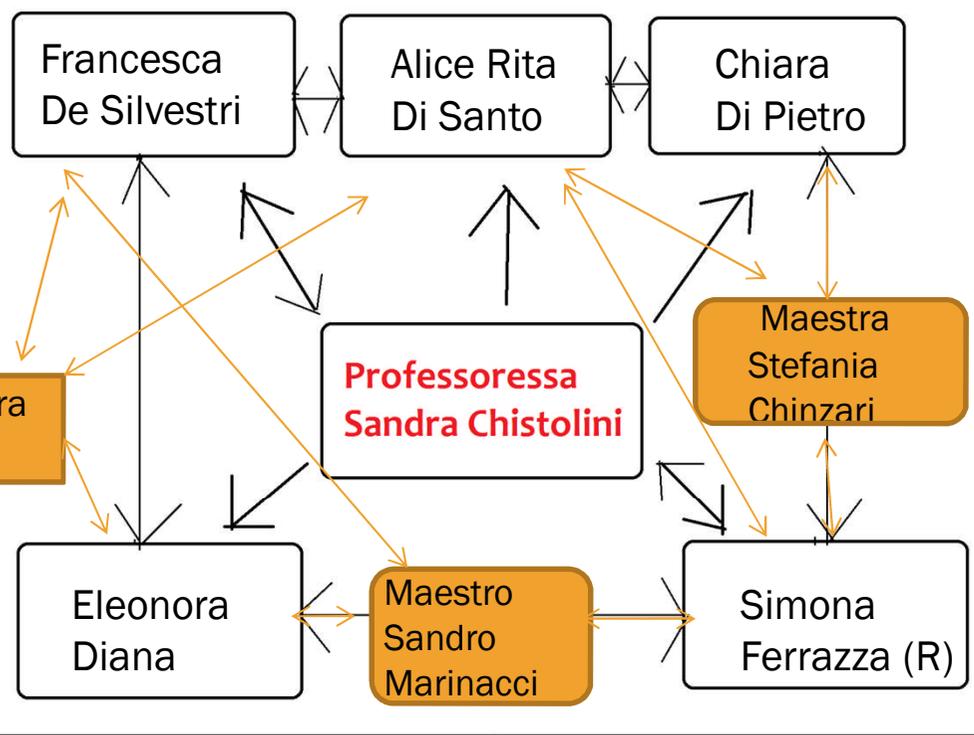
M.I.T.E

Multiple Interaction Team Education

Mezzi :
-What's App
-Email
-Power Point
-Testi presi in biblioteca

Maestra Laura Carchella

Abilità :
-Comunicare
-Sintetizzare
-Raccogliere materiale



Effetti :
-Comprensione delle attività nella scuola Waldorf

Risultati :
-Soddisfazione nell'aver collaborato rispettando le scadenze del LPGSW

Nuove conoscenze :
-Importanza del lavoro manuale nella scuola Waldorf

Laboratorio di Pedagogia Generale :«La scuola Waldorf 1919-2019. L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla per un sano sviluppo del bambino»

Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81, on line

Simona Ferrazza

La scuola Waldorf 1919-2019

L'arte dell'educare con la lana, la cera e l'argilla

per un sano sviluppo del bambino

Alessia Galici ale.galici@stud.uniroma3.it

Maria Teresa Giuffrè mar.giuffre1@stud.uniroma3.it

Valerio Greco val.greco8@stud.uniroma3.it

Beatrice Lancia bea.lancia@stud.uniroma3.it

Alessia Magnano **R** ale.magnano@stud.uniroma3.it

Laboratorio tenutosi dal 03/12/2019 al 11/12/2019

G06 LPGSW Avanti le mani

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online 1CFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Comp aprono il 13/11/2019 e
chiedono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino

Intervengono i Maestri:
Laura Carbella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci

LE MANI COME ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ

<<Se le mani non si mettono in moto la volontà si deprime>> Laura Carchella



Nella prima parte del laboratorio i Maestri Laura Carchella, Stefania Chinzari e Sandro Marinacci hanno illustrato come le mani siano veicolo di conoscenza e di espressione e di come l'arte inserisca l'uomo nel processo creativo iniziato da Dio. Per questo la Scuola Waldorf predilige l'uso di materiali vivi, che diano il senso dell'organicità. Ci hanno fornito lana e cera sollecitandoci ad apprezzarne calore, odore e consistenza.



Dovendo proporre l'attività a bambini ancora piccoli ci hanno suggerito di raccontare una storia che sentissimo nostra e a me è venuta in mente una canzoncina in particolare:

*Guarda, guarda le mie mani come si muovono,
come delle farfalle che con le ali creano*

<<Nel processo arteterapeutico ciò che conta è l'impronta creativa perché essa rende terapeutico il percorso, non la valutazione artistica del prodotto>>

Vania Romano "Arte, danza e pedagogia: orizzonti e sviluppi"



Alessia Galici

LE MANI COME PARTE FONDAMENTALE DELL'ARTE



Nella seconda parte del laboratorio si è sperimentato il senso del tatto lavorando anche con l'argilla. Attraverso questo senso, infatti, si percepisce come sia differente la pressione delle dita rispetto al palmo e al dorso della mano. Tenendo gli occhi chiusi diventa anche un vedere con le mani e tastando con il palmo, picchiettando con tutte e dieci le dita e perfezionando poi con il pollice la materia, si arriva a creare la forma desiderata. Infine, passando le sfere ottenute da una persona ad un'altra, si è condivisa sia la forza che l'energia di ognuno.

L'Arte del modellaggio ti dà modo di scoprire come le idee possono diventare forme concrete e tangibili.

Alessia Magnano

EDUCAZIONE COME ARTE SECONDO LA PEDAGOGIA WALDORF

“Se come maestri riusciamo a penetrare nell’essere del ragazzo, dalla conoscenza di questo essere germoglia in noi l’indicazione di come dobbiamo procedere. In questo senso, come maestri, dobbiamo diventare artisti.”

Rudolf Steiner 15 settembre 1920

Nel laboratorio, l’arte dell’educare avviene mediante il lavoro manuale: in particolare con l’utilizzo di [lana](#), [cera e argilla](#), che contribuiscono a uno sviluppo sano del bambino. Attraverso il lavoro manuale e l’uso delle mani si sviluppano l’intelligenza e il linguaggio, quindi l’arte e la comunicazione che permettono di mettere in relazione le idee (la volontà) e il fare (il corpo).



Beatrice Lancia

LE LANTERNE STEINERIANE

Tra i tanti materiali utilizzabili nella pedagogia di Rudolf Steiner, in particolari occasioni come la celebrazione di determinate festività, troviamo la carta.

L'attività da proporre consiste nella realizzazione delle cosiddette lanterne steineriane per la festa di San Martino. L'insegnante agirà, passo passo, con i bambini per mostrare il procedimento. Con la carta è possibile creare forme di vario genere che, poste sulle pareti della lanterna, e tramite l'aiuto del fuoco, permettono di creare all'interno dei punti di buio corrispondenti alla forma che è stata data alla carta.



Valerio Greco

Bibliografia

Chistolini S., *La pedagogia secondo Rudolf Steiner. L'humanitas e il movimento delle Scuole Waldorf*, Milano, Franco Angeli, 2019.

Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018.

Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81, disponibile online

Chistolini S. (a cura di) , sito personale della docente, in <http://www.sandrachistolini.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/10/MITE-Multiple-Interaction-Team-Education.pdf>, consultato il 7/12/19

Libera Scuola Rudolf Steiner, in <http://www.liberascuola-rudolfsteiner.it/2017/12/28/i-dodici-sensi-umani/>, consultato il 8/12/19

Maltoni R., *Dire fare musicare*, Cesena, Società editrice Il ponte vecchio, 2013.

Romano V., *Arte, danza e pedagogia: orizzonti e sviluppi*, Trento, editrice UNI Service, 2009

Steiner R., *L'educazione dei figli*, Milano, Oscar Mondadori, 2009.

G07 LPGSW

MEEAA (Martina, Ester, Elisa, Alice, Alessia)

DURATA DEL LAVORO: dal 5 al 10 dicembre. Laboratorio effettuato dal 3 al 11 dicembre da:
Prof. Sandra Chistolini, prof. Alexander Ruiz Silva, Laura Carchella, Stefania Chinzari, Sandro Marinacci .

1. **M. Recchia** si è occupata della descrizione della prima parte presentata al laboratorio in relazione alla pedagogia Waldorf (l'arte, lana, cera d'api);
2. **A. Marini** ha trattato la seconda parte della pedagogia Waldorf (creta);
3. **E. Pagano** ha spiegato cosa è stato inteso per "Arte dell'educazione secondo la pedagogia Waldorf";
4. **E. Picconi (referente)** ha proposto un intervento in una classe scolastica in relazione all'arte dell'educazione.
5. **A. Miccoli** ha rappresentato il MITE.

E-MAIL: recchia.martina@virgilio.it; alicemarini00@hotmail.it;
ester.pagano989@gmail.com; elisa.picconi@libero.it;
ale.miccoli@stud.uniroma3.it.



**LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE**
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria



Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online ICFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Gomp aprono il 13/11/2019 e
chiudono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino
Intervengono i Maestri:
Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



Prima parte del lpg del 3 dicembre: la scuola Waldorf

M. Recchia

Nella prima parte della giornata di laboratorio siamo entrati nel vivo di quello che da 100 anni la scuola Waldorf propone: risvegliare quello che da tempo abbiamo perduto, quello che potremmo definire lo strumento che mette in moto tutto. **LE NOSTRE MANI:**

- strumento di intelligenza
- arte del comunicare
- mediazione tra le idee e il nostro agire
- Strumento tripartitico: si parte dalla punta delle dita, si passa per il palmo della mano la nostra sfera senziante e si arriva al pollice il nostro piccolo prometeo, la sfera volitiva che porta il percepito all'atto.

Come utilizzare le mani?

Educare con la lana

Educare con la cera



Seconda parte del lpg del 3 dicembre : la scuola Waldorf

A. Marini

- Nella seconda parte del laboratorio abbiamo approfondito l'arte del modellaggio nell'ambito dell'arte dell'educare per un sano sviluppo del bambino, attraverso la lavorazione dell'argilla.

Si è potuto comprendere come con il senso del tatto, che accompagna sempre il senso del movimento, si percepisce come sia differente la pressione della punta delle dita rispetto al palmo, al dorso delle mani. Diventa una specie d'ascolto di ciò che la materia, in questo caso l'argilla, racconta come risposta alla pressione, al picchettamento allo sfregamento esercitato sulla superficie. Il pezzo di creta viene riscaldato dalle mani che trasferiscono nella materia la forza, l'energia di chi la lavora. Il risultato che si ottiene è una morbida e calda sfera. Inoltre passandoci l'un l'altro le sfere di argilla, abbiamo constatato quanto diversa sia la forma e il calore che emana la sfera dei nostri compagni.



ARTE DELL'EDUCAZIONE SECONDO LA PEDAGOGIA WALDORF

E. Pagano

PERCHE' SI PARLA DI "ARTE DELL'EDUCAZIONE"?

L'educatore favorisce lo sviluppo armonioso delle facoltà della sfera del Pensiero, del Sentimento e della Volontà dell'allievo. A tale scopo, è necessaria una profonda conoscenza dell'essere umano e del suo sviluppo, in modo da poter individuare le modalità adeguate per l'azione educativa.

COSA SI PROPONE L'ARTE DELL'EDUCAZIONE?

- Formare individualità libere, attive e capaci di assumersi responsabilità sociali
- Sviluppare interesse e amore per il mondo
- Fornire gli strumenti per imparare dalla vita

L'INSEGNANTE si mette in gioco per riadattare continuamente la materia di insegnamento ad una intima comprensione dell'individualità dell'alunno.

L'ALBERO DI ARGILLA

UNA PROPOSTA SULL'ARTE DELL'EDUCARE

E. Picconi

SI PUO' PROPORRE A UNA CLASSE SCOLASTICA UN'ATTIVITA' DIVERTENTE SULL'ARTE DELL'EDUCARE, IN BASE A CIO' CHE SI E' DETTO RIGUARDO LA SCUOLA WALDORF.

LO SCOPO DELL'ALBERO DI ARGILLA E' QUELLO DI FAR REALIZZARE AI BAMBINI DEGLI OGGETTI E DECORAZIONI DA APPENDERE ALL'ALBERO UTILIZZANDO MATERIALI SEMPLICI.

I MATERIALI DA UTILIZZARE SONO:

- CRETA
- NASTRO PER APPENDERE L'OGGETTO ALL'ALBERO
- MATITA PER INCIDERE UN FORO DOVE INSERIRE IL NASTRO

I BAMBINI DOVRANNO LAVORARE LA CRETA UTILIZZANDO SOLO LE MANI PER CREARE DEGLI OGGETTI NATALIZI, COME PER ESEMPIO UN ANGELO O UNA STELLA. QUANDO L'OGGETTO AVRA' PRESO FORMA, SI FA UN FORO CON LA MATITA E SI LASCIA ASCIUGARE LA CRETA. IL GIORNO DOPO SARA' PRONTA PER INSERIRE IL NASTRO E APPENDERLA ALL'ALBERO.

IL BAMBINO IMPARERA' A DARE FORMA A DEGLI OGGETTI CHE SONO FRUTTO DELLA SUA FANTASIA. QUEST'ULTIMA VERRA' CONCRETIZZATA GRAZIE ALLA MANUALITA' CHE PERMETTE DI DARE VITA A CIO' CHE SI VUOLE.

M.I.T.E

(Multiple Interaction Team Education)

A. Miccoli

Il **M.I.T.E** (in italiano **Educazione Del Gruppo per Interazione Multipla**) nasce nel **2000** ed è stato sperimentato da studenti internazionali, sia inglesi che italiani.

La **Multiple Interaction** infatti, si riferisce proprio all'interazione che avviene tra più **persone** che si confrontano con **situazioni** e **abilità**, talvolta anche cercando di risolvere **problemi**, ma soprattutto mettendo in pratica il **teamwork**.

Ogni **gruppo** coinvolto nel M.I.T.E si impegna nella cooperazione per conquistare un **insegnamento-apprendimento**, che permetterà la **team-education** e l'acquisizione di **nuove conoscenze**.

Il **docente** avrà il compito di verificare la produzione come risultante del lavoro dell'intero gruppo.

COME?

Tramite Libri, Email, Web, PowerPoint, altri strumenti

FISSARE GLI OBIETTIVI:

1) Identificare i problemi 2) Proporre teorie/soluzioni 3) Risolverle 4) Verificarle *insieme*

QUALI ABILITA' SI RICHIEDONO AL GRUPPO?

A. Studiare B. Spiegare C. Sintetizzare

RISULTATO: Il gruppo tramite il teamwork ha appreso una **nuova conoscenza**, e nel mentre ci si è **educati insieme**. E' emerso che le tecnologie hanno preso il posto della manualità ed è necessario che i bambini siano a conoscenza delle loro capacità manuali. Esse infatti si sono perse nell'adulto, ma ciò non significa che dobbiamo negarle anche ai bambini.

BIBLIOGRAFIA

- <https://www.educazionewaldorf.it/pedagogia/> , consultato il 07 dicembre 2019.
- <http://www.scuolawaldorf.org/una-visione-completa-delluomo/> , consultato il 07 dicembre 2019.
- <http://www.liberascuola-rudolfsteiner.it/pedagogia/> , consultato il 09 dicembre 2019.
- <https://www.waldorfpalermo.org/it/pedagogia> , consultato il 09 dicembre 2019.
- www.sandrachistolini.it , consultato il 09 dicembre 2019.
- Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019
- Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018.
- Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81 disponibile online

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE

Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria

La Scuola Waldorf 1919-2019.

*L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino.*

GRUPPO 08: Toccare con Mano

- Romano Alessandra
- Sampieri Lorena
- Santoni Marta
- Schembri Noemi
- Sciarra Daniela
- Sensidoni Letizia

a.a. 2019/2020

Prof. Sandra Chistolini,
con l'intervento dei maestri
Laura Carchella, Stefania
Chinzari e Sandro Marinacci

LA SCUOLA WALDORF 1919-2019

 **LABORATORIO DI
PEDAGOGIA GENERALE**
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria



Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online ICFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Gomp aprono il 13/11/2019 e
chiedono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino

Intervengono i Maestri:
Laura Carchella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



L'ARTE DELL'EDUCARE CON LA LANA, LA CERA, L'ARGILLA PER UN SANO SVILUPPO DEL BAMBINO

- Con l'intervento di: Laura Carchella (lana), Stefania Chinzari (cera) e Sandro Marinacci (argilla).
- Un intero curriculum (I-XII classe) basato sulle attività manuali.
- L'importanza del pollice opponibile ("*Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*", Carchella L., Chinzari S.).
- È più facile imparare a fare piuttosto che capire: è più difficile passare dalle mani alla mente.
- Bisogna risvegliare nell'adulto le capacità evolutive delle mani per non privare i bambini della possibilità di apprendere tramite l'imitazione.
- Nella Scuola Wadorf prevale l'utilizzo di elementi naturali, come la lana, la cera d'api e l'argilla.

A cura di:
Alessandra Romano

SECONDA PARTE

DELLA MATTINATA DEL 03/12/19 IN RELAZIONE ALLA PEDAGOGIA WALDORF

Nella seconda parte della mattinata, il maestro Sandro Marinacci ha presentato il lavoro manuale con l'argilla.

Inizialmente ci ha fatto disporre in un grande cerchio, facendo passare i pezzi di argilla di mano in mano, finché tutti hanno ricevuto il proprio.

Abbiamo poi iniziato a modificare l'argilla con tre metodi differenti, con l'intento di avere come risultato finale una sfera:

1. Con il palmo della mano, cercando di spingere e sentire che tutta la forza inizia alla periferia ma finisce nel centro; questo, però, senza sbattere la sfera perché così non avremmo coscienza sulla nostra mano, ma è un battito che darà un risultato più o meno casuale (**momento del sentire**);
2. Con tutte e dieci le dita contemporaneamente, modellando il pezzo di argilla fino ad ottenere una sfera quasi perfetta (**momento di conoscenza**);
3. Con il pollice, aggiustando tutte le imperfezioni che vediamo sulla nostra sfera (**momento di volontà**).

Dopodiché abbiamo alternato questi tre metodi prima ad occhi aperti e poi ad occhi chiusi in modo che il nostro organo di percezione non sia più la vista, ma sia il tatto.

Infine abbiamo nuovamente passato le sfere di mano in mano per notare le differenze: in questo modo abbiamo potuto capire come ogni pezzo di argilla, se pur trattato con gli stessi metodi, fosse unico.



A cura di:
Lorena Sampieri

ARTE DELL'EDUCAZIONE

SECONDO LA PEDAGOGIA WALDORF

La pedagogia steineriana è Arte perché "il maestro è dinnanzi al bambino che cresce come un artista capace di cogliere in quella sostanza umana i suoi talenti nascosti, che soltanto se vengono sollecitati possono manifestarsi, possono venire alla luce"

(<http://libera.scuola.steineriana.janua.it/formazione/>, consultato in aula il 09/12/ 2019).



A cura di:
Marta Santoni

PROPOSTA DI INTERVENTO IN UNA CLASSE SCOLASTICA IN RELAZIONE ALL'ARTE DELL'EDUCAZIONE E SPIEGARE L'USO DEL MATERIALE

"Fin dal principio deve essere suscitato nel bambino quasi guardare con rispetto ciò che le generazioni passate hanno già conquistato e che egli pure deve conquistarsi attraverso la scuola. Se ciò non si forma non si può progredire nell'educazione. (...) È bene dire "Osserva un po' te stesso: hai due mani, la destra e la sinistra, e le hai per lavorare, con queste puoi fare tutto".

R. Steiner, IV conferenza, Arte dell'Educazione



Da tali riflessioni prende avvio un piccolo intervento scolastico. Si presenta ai bambini il materiale con cui andremo a lavorare: in questo caso la lana. Lasciare ai bambini l'occasione di toccare il materiale e di riflettere sulle emozioni che li accolgono. La scelta della lana richiama attorno a noi il mondo. Notare come i bambini non hanno idea da dove provenga, mette in luce la rottura che si è creata tra l'uomo e il cosmo: rottura che la scuola dovrebbe ricostruire.

Porre l'attenzione su cosa useremo per lavorare: le nostre mani! Faccio vedere come iniziare ad intrecciare la lana, accompagnando l'attività con una piccola canzone, che aiuta a scandire il ritmo: l'uso del cantato è, infatti, elemento fondamentale dell'Arte dell'Educazione di Waldorf (euritmia). Il bambino, attraverso questa "nenia" si concentra, si impegna, ma soprattutto impara il valore dello sforzo di imparare: un bambino concentrato, riflessivo, calmo; un bambino che sta mettendo le basi per un adulto sano e capace di ragionare, di pensare, di gioire del proprio lavoro.

A cura di: Letizia Sensidoni

Nasce intorno
all'anno 2000

M.I.T.E.

È l'acronimo di Multiple
Interaction Team Education

È una metodologia per l'insegnamento basata sull'interazione di più persone, situazioni, abilità (Multiple Interaction), per lavorare insieme (Team) e promuove una nuova conoscenza orientata all'educazione (Education).

PROPOSTA

Dare maggior rilievo alla manualità come ulteriore metodo di apprendimento e strumento di intelligenza del comunicare grazie all'utilizzo di materiali naturali: lana, cera, argilla.

MEZZI

Articoli, web, PowerPoint.

ABILITÀ

Analizzare, studiare,
sintetizzare, collaborare.

RISULTATI

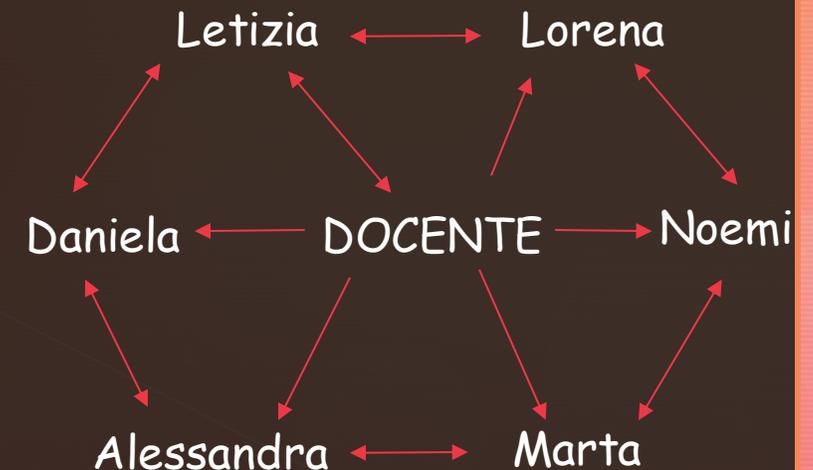
I partecipanti hanno acquisito nuove conoscenze e competenze da utilizzare nell'ambito dell'insegnamento.

VERIFICARE

Verificare l'esito dopo aver terminato il progetto.

QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE

Interazione intersoggettiva.



SPECIFICITÀ EDUCATIVA DI LANA, CERA E ARGILLA SECONDO LA PEDAGOGIA WALDORF

Lana, cera e argilla sono tre materiali molto importanti e largamente utilizzati all'interno della Scuola Waldorf, che si basa sulla pedagogia di Rudolf Steiner, all'interno della quale il lavoro manuale è rilevante.

LANA

→ Il bambino impara a conoscere meglio il proprio corpo, in particolare le mani

Per lavorare la lana, possono essere usate tutte e cinque le dita di una mano

→ il bambino le osserva e si coordina

risvegliano in noi il linguaggio e l'intelligenza

sono ciò che ci rende uomini



Alla fine il bambino è soddisfatto: ha fatto qualcosa di sano ed utile

→ la lana ha la capacità di tenere caldi (es. polsino, sciarpa, etc...)

CERA

→ Il bambino può esprimere tutta la sua fantasia: crea ciò che più gli piace (animali, persone, oggetti, etc...)

Per lavorare la cera, viene usato il calore del proprio corpo, che la rende modellabile

Alla fine il bambino è soddisfatto: ha creato qualcosa di bello, di suo, ciò che voleva.

→ il bambino usa le mani, le sfrega, la comprime con i palmi



ARGILLA

→ Il bambino la percepisce con i sensi, i quali vengono risvegliati

Per lavorare l'argilla, si usa la mano nella sua interezza

→ il bambino ne percepisce forma, consistenza, temperatura, etc...

Alla fine il bambino è soddisfatto: crea qualcosa di bello, di cui si sente padrone.



BIBLIOGRAFIA

- Carchella L., Chinzari S., *Le mani in movimento. Risvegliare, educare e imparare con il lavoro manuale*, Milano, Arcobaleno, 2019
- Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018
- Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in "Rassegna CNOS", anno 31, n. 3, 2015, pp. 69-81
- Chistolini S., *Nella libertà educare alla libertà: documenti della manifestazione internazionale di Bologna 17 gennaio - 3 febbraio 2000*, Lecce, Pensa multimedia, 2001
- Chistolini S., MITE-Multiple-Interaction-Team-Education, in <http://www.sandrachistolini.it/>, visualizzato il 05/12/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019. L'arte dell'educare

03/12/2019-11/12/2019

G09 LPGSW Lavorare Con Amore

Sepe Lisa

Silvestri Michela

Tarducci Federica (R)

Vastarelli Antonella

Vicente Calva Aida Selena

Vitiello Giorgia

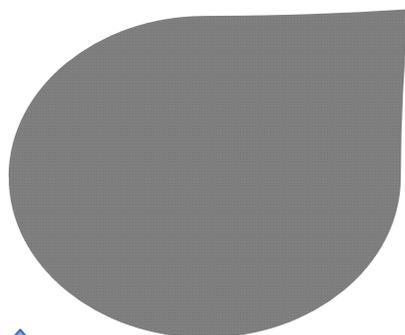
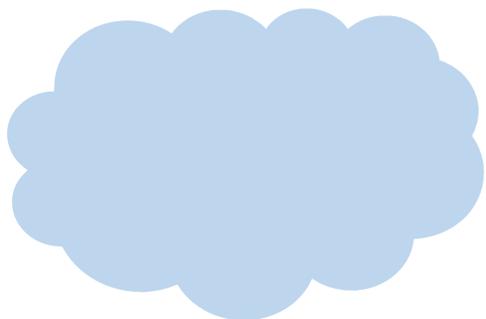


Prima parte della mattinata: lavoro manuale con lana e cera

- Scuola Waldorf 1919-2019 —> pedagogia che lavora per il futuro
- Lavoro manuale
- Mondo nella mano
 - Processo risveglio arti
 - Mano tripartita
 - Pensare e sentire: palmo e punta delle dita
 - Volere: pollice
 - Mani come estensioni del nostro sentire
- Bambini di oggi non utilizzano le mani perché il mondo non le utilizza
- Lana
 - Creazione di un' immagine attraverso una storia
 - Intreccio del gomitolo tra le dita, per realizzazione sciarpa
- Cera
 - Ammorbidirla e modellarla producendo calore nella mano
 - Canto o filastrocca durante la creazione della forma
- Consigli: curare la postura; sentire il ritmo del respiro; gioire nella conoscenza



Lisa Sepe

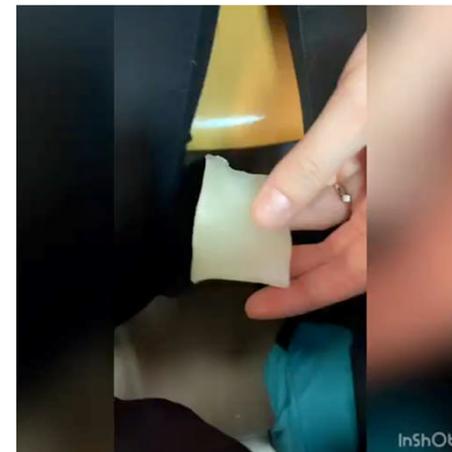


Lavorare con l'argilla

Michela Silvestri

Arte dell'educazione secondo la Scuola Waldorf

L'aspetto cognitivo-intellettuale dell'apprendimento non deve predominare sulle **materie artistiche, creative e artigianali**.



I bambini **imparano per emulazione**, osservano e imitano le attività in cui sono impegnati gli adulti, che sempre più raramente trattano di lavoro manuale.

Nelle Scuola Waldorf gli insegnamenti pratici danno molta importanza alle **attività manuali**. Esse sviluppano la coordinazione mano-occhio e mantengono in allenamento il cervello.



Mani:

- Come gesto del comunicare
- Come strumento di intelligenza
- Come unione tra uomo e divino



*Federica
Tarducci*

L'utilizzo del materiale secondo la Pedagogia Waldorf

La Pedagogia Waldorf consente ai bambini di sperimentare prima ciò che studieranno dopo.

I *materiali didattici* assumono un carattere educativo e formativo poiché permettono uno sviluppo del senso motorio.

L'utilizzo di *materiali naturali* permettono all'alunno di sperimentare le diverse qualità di quest'ultimi, imparando a conoscere le proprietà tattili, visive e olfattive.

Per questo il lavoro manuale è per il bambino un prezioso strumento di crescita.

Esempio di proposta didattica educativa

**LE MARIONETTE
CON LA LANA,
CON LA CERA E
L'ARGILLA**



I bambini creeranno le marionette con *diversi materiali*



ciò permetterà di capire



Grazie alla **creazione di una storia**, vicina alla quotidianità dei bambini, che possa rendere comprensibile l'attività manuale da intraprendere, si può arrivare al compimento del lavoro educativo.

le diverse modalità con cui si lavorano i materiali

le differenti caratteristiche che compongono ognuno di questi

IL M.I.T.E. →

Multiple Interaction Team Education: metodologia didattica che, attraverso più mezzi e in diversi contesti, si basa sulla comunicazione interattiva di una squadra unita da un obiettivo comune e il desiderio di condividere e promuovere nuova conoscenza.

Mezzi

- ✓ WhatsApp
- ✓ E-mail
- ✓ Internet
- ✓ Smartphone
- ✓ Laptop
- ✓ Power Point
- ✓ Appunti e testi:
 - Chistolini S., *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano, Franco Angeli, 2018
 - Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in «Rassegna CNOS», anno 31, n.3, 2015, pp. 69-81.
 - Laura Carchella, Stefania Chinzari, *Le mani in movimento*, Arcobaleno, 2019.



C'è altro?

Tramite il laboratorio ci è stato possibile immedesimarci nei panni dei bambini e nella passione che la Scuola Waldorf trasmette agli studenti durante il loro percorso didattico

Effetto: in seguito alla messa in pratica della metodologia Waldorf, si è potuto riflettere sulla validità di quest'ultima, ma anche su quella che si ritiene più appropriata al nostro essere ed ai diversi contesti scolastici

Proposta: più che valida ad instaurare nuovi rapporti sociali, a confrontarsi con altre prospettive ed acquisire nuove competenze di analisi, iniziativa e problem solving

Risultato: nonostante il lavoro si sia svolto a distanza, ciascun membro del gruppo si ritiene soddisfatto del risultato ottenuto

Qualità della comunicazione:

interazione intersoggettiva buona ed efficace ai fini del lavoro di gruppo

Abilità

- Assimilare delle informazioni su cui lavorare
- Sintetizzare
- Collaborare
- Coordinarsi con gli altri membri del gruppo

Aida S. Vicente C.

L.C.A. → Lavorare Con Amore con Lana, Cera e Argilla

 **LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE**
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Prof. Sandra Chistolini
a.a. 2019/2020
Via Principe Amedeo 182
Roma, 03 dicembre 2019
ore 9-11 Aula Magna e ore 11-13 Aula 9
4 ore in presenza e 4 ore online 1CFU
numero di studenti ammessi 50
le prenotazioni in Gomp aprono il 13/11/2019 e
chiudono il 18/11/2019

La Scuola Waldorf 1919-2019
L'arte dell'educare con la lana, la cera, l'argilla
per un sano sviluppo del bambino
Intervengono i Maestri:
Laura Carrella - Stefania Chinzari - Sandro Marinacci



Giorgia Vitiello

Lana L'attività di tessitura sviluppa l'**abilità manuale** e la **capacità di concentrazione**, l'**elemento ritmico** risulta essere molto importante. I bambini imparano ad annodare, legare, avvolgere, tessere e intrecciare.



Cera Il modellaggio della cera d'api ha il pregio di **restituire calore** alle mani che la lavorano, inoltre, la sua **capacità di prendere vita** affina le capacità sensoriali stimolando l'olfatto, il tatto e la vista.



Argilla Il modellaggio dell'argilla nasce dall'**incontro** e dalla **relazione** di entrambi le **mani**. La forma viene data dalla pressione esercitata, non si tratta quindi di aggiungere pezzi di materiale, ma di dar forma a un pezzo di argilla, partendo dalla sua totalità.

